

Codice A1820C

D.D. 14 settembre 2021, n. 2652

Foresta Regionale "Val Sessera" - Rinnovo di concessione di due fabbricati e adiacente terreno di pertinenza, in località Alpe La Sella, comune di Camandona (BI), al Sig. Delsignore Alessandro (codice beneficiario 85301), per uso transitorio non residenziale. Accertamento canone Euro 715,00 - Cap. 30195/21 - Accertamento cauzione Euro 200,00 - Cap. 68080/21 - Impegno Euro 200,00 - Cap. 448040/21.



ATTO DD 2652/A1820C/2021

DEL 14/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Foresta Regionale "Val Sessera" – Rinnovo di concessione di due fabbricati e adiacente terreno di pertinenza, in località Alpe La Sella, comune di Camandona (BI), al Sig. Delsignore Alessandro (codice beneficiario 85301), per uso transitorio non residenziale. Accertamento canone Euro 715,00 – Cap. 30195/21 - Accertamento cauzione Euro 200,00 – Cap. 68080/21 – Impegno Euro 200,00 - Cap. 448040/21.

Vista la:

- nota del 26.07.2017, prot. n° 35414 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con cui si sancisce che a far data dal 03.08.2017, le attività in materia di gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, sono state riacquisite dal Settore Tecnico Regionale Biella – Vercelli, così come stabilito dalla D.G.R. n° 11-1409 del 11.05.2015.

Premesso che:

- il Sig. Delsignore Alessandro, con nota pervenuta il 04.05.2021 prot. n° 21102/A1820C, ha inoltrato un'istanza intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di due fabbricati e adiacente terreno di pertinenza, facenti parte della Foresta Regionale Val Sessera, località Alpe La Sella, comune di Camandona (BI), con scadenza il 30.09.2021, per uso transitorio non residenziale, distinti a catasto al foglio 2 mappale 82 sub. 1 e 83 sub. 1, per la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.10.2021 al 30.09.2027;
- in data 19.05.2021, prot. n° 23739/A1820C, è stata inviata al richiedente la comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, art. 15);
- come previsto dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";
- si è provveduto all'esame, in via preliminare, dell'istanza di concessione, senza riscontrare

carenze o anomalie nella documentazione presentata (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 4, comma 1);

- tale istanza non necessitava della presentazione di un progetto definitivo del fabbricato richiesto, in quanto lo stesso non era oggetto di opere di manutenzione e/o ristrutturazione (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 3, comma 2, paragrafo c);
- si è data notizia dell'istanza tramite le seguenti pubblicazioni, per la presentazione di eventuali domande concorrenti (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 5, comma 2):

Albo pretorio del Comune di Camandona (BI) in data 19.05.2021, prot. n° 23750/A1820C;

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 19.05.2021, prot. n° 23758/A1820C.

Dato atto che:

- a seguito della pubblicazione degli avvisi relativi alla domanda di concessione di cui sopra, non sono pervenute ulteriori istanze concorrenti per l'utilizzo dello stesso bene per analoghe finalità.
- si è provveduto a trasmettere al concessionario il disciplinare di concessione (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 8, comma 1) con nota del 28.06.2021, prot. n° 30025/A1820C;
- a seguito della mancata restituzione del disciplinare si è provveduto a formalizzare un sollecito al concessionario in data 20.08.2021, prot. n° 39078/A1820C;
- il concessionario ha preso visione della bozza del disciplinare trasmesso e sollecitato con le note di cui sopra, producendo l'originale firmato per accettazione in data 08.09.2021;
- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;
- gli importi riferiti al canone relativo al periodo dal 01.10.2021 al 30.09.2022, per un importo di Euro 715,00 e dell'adeguamento cauzionale per un importo di Euro 200,00 (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 7, comma 6), verranno caricati sul Portale Enti creditori tramite una lista di carico di complessivi Euro 915,00, riferibile ai debiti certi, liquidi ed esigibili ascrivibili al soggetto citato in premessa, a cui dovrà essere associato il numero di ogni singolo accertamento assunto con il presente provvedimento, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;
- al soggetto debitore verrà inviato un avviso di pagamento che conterrà un codice IUV (=Identificativo univoco di versamento), che dovrà essere utilizzato al momento della transazione;
- vi è la necessità di accertare la somma complessiva di Euro 915,00, così suddivisa:
- Euro 715,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2021, a titolo di canone riferito al periodo dal 01.10.2021 al 30.09.2022;
- Euro 200,00, sul capitolo 68080 del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2021, a titolo di adeguamento cauzionale;
- Euro 200,00, sul capitolo 448040 del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2021, a titolo di adeguamento cauzionale – (impegno);

con il codice beneficiario n° 85301, di cui all'Anagrafica debitori della Regione Piemonte;

- che gli accertamenti non sono stati già assunti con precedenti atti come da D.G.R. 12-5546 del 29.08.2017 e succ. Circolare 30568/A11000 del 02.10.2017;
- che il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2103 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- che è stata attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.
- il presente provvedimento rispetta i tempi previsti dal Regolamento Regionale 3/R/2013.

Ritenuto quindi di:

poter provvedere all'assegnazione del bene regionale richiesto per la durata di anni 6 (sei), con

decorrenza dal 01.10.2021 al 30.09.2027, al canone annuo di Euro 715,00 ed alle altre condizioni presenti nell'allegato atto concessorio.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 16 della legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste", così come modificato dall'art. 27 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009";
- articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- artt. 3 e 16 del D.lgs 3 febbraio 1993, n. 29 Razionalizzazione della organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, come modificato dal D.lgs 470/93.
- Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie.
- DGR 52 - 3663 del 30 luglio 2021 - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.

DETERMINA

1)di rinnovare la concessione di due fabbricati e adiacente terreno di pertinenza, facenti parte della Foresta Regionale Val Sessera, località Alpe La Sella, comune di Camandona (BI), con scadenza il 30.09.2021, per uso transitorio non residenziale, distinti a catasto al foglio 2 mappale 82 sub. 1 e 83 sub. 1, al Sig. Delsignore Alessandro;

2)di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.10.2021 al 30.09.2027, al canone annuo di Euro 715,00, approvando tutte le condizioni presenti nell'allegato atto di concessione;

3)di determinare in Euro 200,00 l'adeguamento cauzionale previsto dall'art. 7, comma 6 del D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R;

4)di accertare l'importo di Euro 715,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2021, come canone riferito al periodo dal 01.10.2021 al 30.09.2022 (unica

soluzione anticipata) - Soggetto debitore: Delsignore Alessandro (codice beneficiario 85301), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di accertare l'importo di Euro 200,00, sul capitolo 68080 del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2021, a titolo di adeguamento cauzionale, (unica soluzione anticipata) - Soggetto debitore: Delsignore Alessandro (codice beneficiario 85301), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di impegnare l'importo di Euro 200,00 sul capitolo 448040 del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2021, a titolo di adeguamento cauzionale – Soggetto debitore: Delsignore Alessandro (codice beneficiario 85301), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale, qualora ne sorgano i presupposti e previa richiesta scritta del concessionario, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al Cap. 448040 del bilancio 2021;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso il presente atto è possibile ricorrere al T.A.R. entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto e/o dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Funzionario Estensore
(Tiziano Cordiale)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

Allegato

ATTO DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI DUE FABBRICATI E ADIACENTE TERRENO DI PERTINENZA FACENTI PARTE DELLA FORESTA REGIONALE "VAL SESSERA", LOCALITA' ALPE LA SELLA, IN COMUNE DI CAMANDONA (BI), AL SIG. DELSIGNORE ALESSANDRO, PER USO TRANSITORIO NON RESIDENZIALE.

Con il presente atto la Regione Piemonte, c.f. 80087670016, rappresentata dal Responsabile del Settore Tecnico Biella - Vercelli, Ing. Giorgetta Liardo nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] domiciliata ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Vercelli, Via F.lli Ponti n° 24, abilitato alla stipulazione del presente contratto dall'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n° 23,

C O N C E D E

al Sig. Delsignore Alessandro nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED], codice fiscale [REDACTED] [REDACTED] domiciliato ai fini del presente contratto a [REDACTED] (BI), via [REDACTED] n° [REDACTED], l'uso di due fabbricati e adiacente terreno di pertinenza, facenti parte della Foresta Regionale "Val Sessera", località Alpe La Sella, in comune di Camandona (BI) e distinti a catasto al foglio 2 mappale 82 sub. 1 e 83 sub. 1, come da cartografia in allegato, per uso transitorio non residenziale.

La concessione verrà assentita sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Art.1 - La concessione avrà la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.10.2021 al 30.09.2027 ed alla scadenza si intenderà risolta di pieno diritto, senza bisogno di preventiva reciproca disdetta. Il concessionario qualora intenda ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare apposita istanza all'Amministrazione Regionale almeno centoventi giorni prima della scadenza, restando convenuto che, qualora il concessionario resti nel possesso del bene

oltre la scadenza, sarà tenuto a corrispondere i ratei di indennizzo nella misura che verrà determinata, in maniera insindacabile e comunicata dall'Ente proprietario.

Art. 2 - Il canone annuo è fissato nella somma di Euro 715,00, da corrispondersi come previsto dagli art. 16 e 17 del Regolamento regionale n° 3/R, "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale, 21 febbraio 2013, n° 83-5423, entro la data di inizio della concessione. Ad ogni scadenza annuale il canone verrà aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Ai fini del calcolo sono considerate le variazioni ISTAT verificatesi nel mese di dicembre antecedente la data di inizio della concessione, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il mancato versamento del canone nei termini richiesti, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla spirare del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora. Il concessionario ha costituito l'aggiornamento cauzionale previsto dall'art. 7 del D.P.G.R 21/02/2013 n. 3/R, di Euro 200,00 ad integrazione di quelli precedentemente versati di Euro 99,00, in relazione al contratto rep. n° 1149 del 14.09.2015, di Euro 12,91, in relazione al contratto rep. n° 798 del 22.09.2000 e di Euro 46,00, in relazione al contratto rep. n° 1032 del 12.10.2009.

Art. 3. - In caso di rinuncia da parte del concessionario, prima della scadenza della concessione, da notificare all'Amministrazione Regionale a mezzo di lettera raccomandata, la parte sarà tenuta al pagamento del canone relativo

all'annualità in corso.

Art. 4 - L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente concessione, senza che il concessionario abbia diritto ad indennità di risarcimento o compensi qualsiasi, salvo il rimborso della quota parte di canone annuo già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo del bene.

Art. 5 - Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del concessionario. Le opere aventi carattere straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale.

Art. 6 - E' vietato al concessionario cedere sia a titolo gratuito che oneroso, in tutto o in parte, la presente concessione senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, pena la revoca della concessione.

Art. 7- Il concessionario si dichiara responsabile e garante per qualsiasi danno o pregiudizio che potesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre l'Amministrazione Regionale da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri.

Art. 8 - I funzionari dell'Amministrazione Regionale potranno accedere, in ogni momento e per qualsiasi circostanza, al bene dato in concessione, per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione stessa.

Art. 9 - Al termine della concessione, il concessionario dovrà restituire il bene nello stato in cui a quel momento si trova, riconoscendo espressamente che eventuali spese autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite all'Amministrazione Regionale senza compenso alcuno, salvo la facoltà della stessa Amministrazione di richiedere la remissione in pristino del bene a cura e spese del concessionario. Analogo diritto spetta alla Regione nelle ipotesi di

rinuncia da parte del concessionario o di revoca della concessione.

Art. 10 - La presente concessione è revocabile in ogni momento con semplice diffida qualora il concessionario non dovesse attenersi alle condizioni in essa previste nonché a tutte le altre prescrizioni legislative ed amministrative comunque attinenti la concessione stessa.

Art. 11 - Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

Vercelli, li

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

Le parti approvano senza riserva e cumulativamente tutte le condizioni del presente contratto. Inoltre ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile dichiarano di approvare specificatamente le condizioni previste agli artt. 2-3-5-6-7-9-10-11.

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO